Rassegna del: 08/02/20 Edizione del:08/02/20 Estratto da pag.:45 Foglio:1/1

## Vimm, due giorni sulla ricerca delle malattia autoimmuni

## L'APPUNTAMENTO

PADOVA Due giorni di presentazioni e confronto tra i ricercatori dell'Istituto Veneto di Medicina Molecolare, con il fine ultimo di presentare lo stato e i risultati dei progetti di ricer-

ca. È con questa finalità che i ricercatori del Vimm si sono ritrovati ieri e oggi per un vero e proprio ritiro di due giorni in un albergo del territorio, per condividere idee spunti e suggerimenti al fine di sviluppare collaborazioni scientifiche virtuose tra le varie anime della ricerca portata avanti dall'Isti-

Braccio operativo della Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus, il Vimm ospita oggi ben 150 ricercatori provenienti da tutto il mondo, impegnati quotidianamente nella lotta alle principali malattie del nostro tempo, come tumori, diabete, malattie car-

diovascolari e muscolari. Le tematiche che oggi sa-ranno approfondite al Vimm Retreat sono cinque: la tecnologia per la medicina, i meccanismi di base delle malattie, immunologia e dermatologia, i meccanismi e le conseguenze pato-fisiologiche del cancro, la biologia molecolare, cellulare e dei sistemi dei tessuti.

Oltre ai ricercatori del Vimm, saranno presenti illustri esponenti del mondo della ricerca scientifica, provenienti dall'Italia e dall'estero, come Iain Mattaj, scienziato britannico, ora Direttore dello Human Technopole a Milano, Sadaf Shadan, senior editor dell'area riservata alla biologia cellulare e vegetale della rivista scientifica Nature, e Sandra Zatti, Program Manager di Fondazione Telethon.

Proprio Fondazione Telethon sta finanziando quattro progetti di ricerca dei princi-pal investigator del Vimm (Luca Scorrano, Maria Pennuto, Claudia Lodovichi e Massimo Zeviani).

Importante anche il contributo delle aziende sponsor dell'edizione numero 18 come AlfaTest, EuroClone, PeproTech, Promega Italia, Voden Medical Instruments e Carl Zeiss, che illustreranno le ultime novità tecnologhiche proposte al mondo della ricerca.



62-126-080